

Squadra X / 21 marzo 2017

- ** Nome studente 1 (matr. XXX)**
- ** Nome studente 2 (matr. XXX)**
- ** Nome studente 3 (matr. XXX)**
- ** Nome studente 4 (matr. XXX)**

Determinazione dell'accelerazione di gravità mediante misure di moto uniformemente accelerato lungo un piano inclinato

Scopo dell'esperienza

1. Verifica della legge oraria del moto uniformemente accelerato:

$$s(t) = s_{\text{in}} + v_{\text{in}}(t - t_{\text{in}}) + \frac{1}{2}a(t - t_{\text{in}})^2$$

2. Verifica della dipendenza lineare tra l'accelerazione del carrello e l'inclinazione del piano.
3. Calcolo dell'accelerazione di gravità g e del coefficiente di attrito k .

Materiali e strumenti utilizzati

- rotaia rettilinea (piano inclinato) di lunghezza L ;
- treppiede con asta metallica verticale da infilare nell'aggancio della rotaia per inclinarla;
- carrello (macchinina) con respingente magnetico (e propulsore a molla);
- mascherina di plexiglas trasparente con tratti scuri variamente spaziati da fissare longitudinalmente sul carrello
- metro a nastro e scala graduata lungo il piano inclinato;
- livella
- Smart Timer;
- due traguardi a fotocellula da collegare allo Smart Timer;
- questo notebook jupyter Python, dove annotare e analizzare i risultati dell'esperimento.

Il **fototrapiuardo** è basato su una coppia emettitore-rivelatore di raggi infrarossi a 880 nm, con un tempo caratteristico di salita di 500 ns e uno di discesa di 50 ns: un oggetto che passa attraverso il fototrapiuardo ostacola il fascio infrarosso provocando l'apertura del circuito. Per un oggetto che passa a 1 cm dal rivelatore infrarosso, con una velocità minore di 10 m/s, la differenza tra la lunghezza reale e quella misurata è minore di un millimetro. Documentazione [qui](#)

Fondamenti Teorici

Il moto senza attrito di un oggetto lungo un piano inclinato è uniformemente accelerato, secondo la legge oraria:

$$s(t) = s_{\text{in}} + v_{\text{in}}(t - t_{\text{in}}) + \frac{1}{2}a(t - t_{\text{in}})^2$$

L'accelerazione a , in assenza di attrito, è legata all'accelerazione di gravità dalla semplice relazione

$$a = g \sin \alpha$$

dove α è l'angolo di cui è inclinato il piano. Nel nostro caso, e in riferimento alla figura, è $H = L \sin \alpha$, da cui

$$a = gH/L$$

In presenza di una forza di attrito

$$F_k = -\mu_k mg \cos \alpha$$

avremo invece

$$a = g(\sin \alpha - \mu_k \cos \alpha)$$

Nell'esperimento t_0 sarà relativo al primo sensore a fotocellula (indice 1) e t sarà relativo al secondo sensore a fotocellula (indice 2), da cui:

$$\Delta s = s_2 - s_1 = v_1 \Delta t + \frac{1}{2}a \Delta t^2 \quad (1)$$

avendo indicato con s_2 e s_1 le distanze dei 2 sensori a fotocellula dalla sommità della rotaia ($s_0 = 0$).

Descrizione dell'Esperienza

- a) Determinare la posizione orizzontale della rotaia posizionando la rotaia stessa sul tavolo e posizionando il carrello al suo centro: se il carrello si muove, aggiustare la vite posta alla fine della rotaia finché il carrello non si muove più. Misurare l'altezza h_{A0} tra il tavolo e il lato superiore dell'estremità della rotaia con arresto fisso con gommino, che sarà quella che successivamente sarà elevata. Misurare inoltre l'altezza h_{B0} dal lato

opposto. Avvalersi della livella per controllare che la rotaia non sia inclinata sia rispetto all'asse longitudinale che a quello trasversale. Si noti che è possibile regolare l'altezza dei supporti del treppiede mediante delle viti. Il tavolo potrebbe essere non perfettamente orizzontale. Misurare anche la lunghezza L della rotaia da un'estremità all'altra.

- b) Fissare il primo sensore a fotocellula a una trentina di cm dalla sommità ($s_0 = 0$) del piano inclinato (collegare il relativo cavo al canale 1 dello Smart Timer). Indicando con l'indice 1 tale sensore, la distanza del primo sensore dalla sommità sarà s_1 . Valutare l'incertezza (s_1) relativa alla misura di s_1 .
- c) Accendere il sistema di acquisizione Smart Timer con l'interruttore posto sulla sinistra [I/O], premere il tasto 1 "Select Measurement" fino a scegliere la misura "TIME", premere il tasto 2 "Select Mode" fino a scegliere la modalità "Two Gates" (si misurerà l'intervallo di tempo che intercorre tra il passaggio dal 1° al 2° fototraguardo).
- d) Regolare l'inclinazione del piano, verificando con la bolla che non vi sia una pendenza laterale. Misurare l'altezza h_A della rotaia all'estremità alta (distanza tavolo – lato superiore della rotaia) e quella all'estremità bassa h_B : l'altezza H da considerare sarà $H = (h_A - h_{A0}) - (h_B - h_{B0})$ (scegliere un angolo di inclinazione non troppo grande). Valutare l'incertezza (H) relativa ad H . Calcolare l'angolo $\sin \alpha = H/L$ e la relativa incertezza.
- e) Fissare il secondo sensore a una distanza Δs di qualche centimetro (ad es. 10 cm) dal primo. Indicando con l'indice 2 tale sensore, la distanza del secondo sensore dalla sommità sarà s_2 e quindi $\Delta s = s_2 - s_1$. Valutare l'incertezza $\delta(s_2)$ relativa alla misura di s_2 ; valutare l'incertezza $\delta(\Delta s)$ relativa a Δs .
- f) Ripetere le seguenti operazioni 5 volte, senza variare la distanza tra i sensori:
 1. Premere il tasto 3 "Start" dello smart timer (si sente un suono e compare un asterisco sulla seconda riga dello strumento): a questo punto lo smart timer è attivo e pronto a ricevere gli impulsi dai fototraguardi e a mostrare il tempo t impiegato a percorrere lo spazio s tra i due sensori.
 2. Disporre il carrello alla sommità della rotaia e lasciarlo libero di scendere, avendo cura di non imprimere alcuna forza alla partenza (controllare che al passaggio sui due fototraguardi si illumini una spia rossa).
 3. Segnare il tempo t visualizzato (rimane visualizzato finché non si preme di nuovo "Start") e l'incertezza associata.
- g) Ripetere le operazioni (e)-(f) 5 volte, **TENENDO FISSA LA POSIZIONE DEL 1° SENSORE** e cambiando quella del 2° in modo tale che la distanza Δs aumenti ogni volta (ad es. di 10 cm).
- h) Ripetere le misure del moto del carrello in discesa, secondo la procedura seguita in precedenza [operazioni (d)-(g)], per almeno 5 angoli di incli-

nazione α_i diversi (ossia per almeno 4 diversi valori di H_i). Nel frattempo è possibile fittare e visualizzare i plot delle varie tranches nelle apposite celle del notebook.

Grandezze Utilizzate

- s_1, s_2 : distanza del primo e secondo sensore dalla sommità del piano; s_1, s_2 : incertezze nella misura di s_1 e s_2
- $\Delta s = s_2 - s_1$: distanza tra i due sensori; (Δs) : incertezza nella valutazione di s
- Δt_i : i -esima misura del tempo di percorrenza tra s_1 e s_2
- α_i : angolo di inclinazione del piano rispetto all'orizzontale
- H : differenza di quota tra l'estremità bassa e l'estremità alta della rotaia; (H) : incertezza nella valutazione di H
- L : lunghezza rotaia; (L) : incertezza nella misura di L
- $(\overline{\Delta t})$: stima dell'incertezza su $\overline{\Delta t}$ come deviazione standard della media.

Fit Lineare

Descriviamo qui come effettuare un fit dei coefficienti A e B nella funzione $y = A + Bx$, secondo la procedura dei minimi quadrati. Siano x_i, y_i , con $i = 1, \dots, n$, i punti sperimentali, e definiamo la funzione di costo

$$f(A, B) = \sum_{i=1}^n (A + Bx_i - y_i)^2$$

I valori ottimali di A e B sono ottenuti risolvendo il sistema di equazioni

$$\frac{\partial f}{\partial A} = 0; \quad \frac{\partial f}{\partial B} = 0$$

Introducendo i simboli

$$\langle x \rangle = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i, \quad \langle x^2 \rangle = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i^2, \quad \langle xy \rangle = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i y_i, \quad \text{etc.}$$

la soluzione del sistema è data da

$$A = \frac{\langle x^2 \rangle \langle y \rangle - \langle xy \rangle \langle x \rangle}{\sigma_x^2}; \quad B = \frac{\langle xy \rangle - \langle x \rangle \langle y \rangle}{\sigma_x^2},$$

con

$$\sigma_x^2 = \langle x^2 \rangle - \langle x \rangle^2$$

L'errore sui paramtetri fittati è stimato da

$$\sigma_A = \sqrt{\frac{\langle x^2 \rangle}{n\sigma_x^2}} \sigma_y, \quad \sigma_B = \sqrt{\frac{1}{n\sigma_x^2}} \sigma_y$$

con

$$\sigma_y^2 = \frac{1}{n-2} \sum_i (A + Bx_i - y_i)^2$$

Fit Quadratico

Per verificare la bontà di Eq. (1) nel descrivere i dati sperimentali, bisogna effettuare un fit dei coefficienti A e B nella funzione $y = Ax^2 + Bx$, seconda la procedura dei minimi quadrati. Siano x_i, y_i , con $i = 1, \dots, n$, i punti sperimentali, e definiamo la funzione

$$f(A, B) = \sum_{i=1}^n (Ax_i^2 + Bx_i - y_i)^2$$

I valori ottimali di A e B sono ottenuti risolvendo il sistema di equazioni

$$\frac{\partial f}{\partial A} = 0; \quad \frac{\partial f}{\partial B} = 0.$$

Usando la notazione $\langle \dots \rangle$ introdotta nel paragrafo precedente, la soluzione del sistema è data da

$$A = \frac{\langle x^2 y \rangle \langle x^2 \rangle - \langle xy \rangle \langle x^3 \rangle}{\Sigma_x}; \quad B = \frac{\langle xy \rangle \langle x^4 \rangle - \langle x^3 \rangle \langle x^2 y \rangle}{\Sigma_x},$$

con

$$\Sigma_x = \langle x^2 \rangle \langle x^4 \rangle - \langle x^3 \rangle^2$$

L'errore sui paramtetri fittati è stimato da

$$\sigma_A = \sqrt{\frac{\langle x^2 \rangle}{n\Sigma_x}} \sigma_y, \quad \sigma_B = \sqrt{\frac{\langle x^4 \rangle}{n\Sigma_x}} \sigma_y$$

con

$$\sigma_y^2 = \frac{1}{n-2} \sum_{i=1}^n (Ax_i^2 + Bx_i - y_i)^2$$

Propagazione degli errori

Ricordiamo la formula di propagazione degli errori per una quantità $f = f(x, y, \dots)$:

$$\sigma_f^2 = \left(\frac{\partial f}{\partial x}\right)^2 \sigma_x^2 + \left(\frac{\partial f}{\partial y}\right)^2 \sigma_y^2 + \dots$$

Utilizzo del notebook Python

- le celle possono trovarsi in due stati:
 - 1) command mode (blu, premendo esc)
 - 2) edit mode (verde, per modificare il contenuto, premendo enter)
- tipi di cella: standard (per scrivere il codice python) o testo (markdown)
- copia e incolla con C e V in command mode
- i risultati delle misure vanno scritti nelle celle apposite di questo notebook
- aggiungere note, commenti, celle
- esegui cella: shift-invio, ctrl-invio
- cancella intera cella: dd in command mode
- inserisci nuova cella below: B in command mode
- caratteri greci: “slash” + Delta + “Tab”
- inserisci commenti con #. Può essere utile commentare delle linee di codice per trovare l’errore quando una cella non compila.

Note

- riportare una sola cifra significativa per le incertezze;
- quando si scrivono misure di grandezze non riportare più cifre significative di quelle coperte dall’incertezza e ricordarsi delle unità di misura;
- riportare le formule usate per calcolare i risultati e per determinare le incertezze;
- sforzarsi di fare osservazioni e commenti propri e, se si ritiene opportuno, sperimentare, motivando, anche cose diverse da quelle suggerite.

@@@@@@@@ INIZIO ESPERIENZA @@@@@@@@@@

Imports e Definizioni

```
%pylab inline
from pandas import DataFrame

Populating the interactive namespace from numpy and matplotlib
```

```

def fit_lineare(x,y):
    """
    Questa funzione restituisce termine noto e coefficiente angolare della retta
    interpolante  $y = A + Bx$  ed il relativo errore
    """

    ### completare il codice traducendo le formule
    ### fornite nell'introduzione

    return A, dA, B, dB

def fit_quadratico(x,y):
    """
    Questa funzione restituisce i coefficienti della parabola interpolante
     $y = Ax^2 + Bx$  ed il relativo errore
    """

    mx = mean(x)
    mx2 = mean(x*x)
    mx3 = mean(x**3)
    mx4 = mean(x**4)
    mxy = mean(x*y)
    mx2y = mean(x*x*y)

    D = mx2*mx4 - mx3**2
    A = (mx2y*mx2 - mxy*mx3) / D
    B = (mxy*mx4 - mx3*mx2y) / D

    n = len(x)
    r = sqrt(sum((A*x**2+B*x - y)**2) / (n-2))
    dA = r * sqrt(mx2 / (n*D))
    dB = r * sqrt(mx4 / (n*D))

    return A, dA, B, dB

```

Raccolta Dati

Round 1

Definisco alcuni dizionari che verranno utili in seguito per raccogliere
 ### i risultati delle misure eseguite con diversi valori di H :

```

acc={}
dacc={}
sinalpha={}
dsinalpha={}

```

```

###
### USO QUESTA CELLA COME UN FOGLIO PER ANNOTARE I RISULTATI DELLA PRIMA MISURA
### (PRIMO VALORE DI H)
###
### (la sintassi non è importante per ora, questa cella alla fine potrà
### essere cancellata)
###
### AD ESEMPIO (sostituire con i propri dati):
###

L=121.9          # cm; lunghezza del binario da bordo a bordo

dL=0.1           # cm; incertezza sulla misura della lunghezza del binario

# quando il binario è orizzontale:

hA0=2.8          # cm; altezza bordo sinistro (quello col gommino, che sarà poi alzato)
hB0=2.9          # cm; altezza bordo destro

dh0=0.002        # cm; incertezza (la misura è fatta col calibro)

# solleviamo il lato del binario col gommino di fine corsa:

hA=21.4          # cm; altezza bordo sinistro (che ora è stato alzato)
hB=2.7           # cm; altezza bordo destro

dh=0.05          # cm; incertezza (ora la misura è fatta col metro a nastro)

# qui inizio a riportare le misure dei tempi variando la distanza Ds tra
# i due fototraguardi - ATTENZIONE: la posizione del primo fototraguardo
# non dovrà mai essere modificata nel corso dell'esperimento

Ds=20.           # cm; distanza tra i due fototraguardi

dDs=0.2          # cm; incertezza sulla distanza; è la stessa in tutte le misure

0.2370          # s; di seguito scrivo i 5 valori di Dt misurati con Ds=20.
0.2369
0.2374
0.2377
0.2375

Ds=30.          # rieseguo ora le misure con Ds=30.

0.3289
0.3289

```



```

0.3288
0.3288
0.3288

Ds=40.                # rieseguo ora le misure con Ds=40.

0.4083
0.4096
0.4094
0.4094
0.4094

Ds=50.                # rieseguo ora le misure con Ds=50.

0.4855
0.4860
0.4871
0.4861
0.4865

0.4865

###
### PER ESEGUIRE L'ANALISI DATI, COPIO IN QUESTA CELLA I RISULTATI DELLE
### MISURE SCRITTE NELLE CELLA PRECEDENTE (RELATIVE AL PRIMO VALORE DI H
### CONSIDERATO) E LI RIORGANIZZO NEL MODO SEGUENTE:
###
### (i valori di Dt sono riorganizzati in una matrice le cui righe
### corrispondono a tutte le misure eseguite con un dato valore
### della distanza Ds tra i due fototraguardi)
###
### (sostituire con i propri dati presi dalla cella precedente;
### aggiungere ', ' dopo ogni numero)
###

Dt = array([[
0.2370,                # Misure di Dt con Ds=20.0:
0.2369,
0.2374,
0.2377,
0.2375,
], [
0.3289,                # Misure di Dt con Ds=30.0:
0.3289,
0.3288,
0.3288,
0.3288,

```

```

], [
0.4083,          # Misure di Dt con Ds=40.0:
0.4096,
0.4094,
0.4094,
0.4094
], [
0.4855,          # Misure di Dt con Ds=50.0:
0.4860,
0.4871,
0.4861,
0.4865,
]])

# La sequenza di valori di Ds considerati è:
Ds = array([
20.0,
30.0,
40.0,
50.0,
])

# Le incertezze sui valori di Ds sono:
dDs = array([
0.2,
0.2,
0.2,
0.2,
])

# Qui copio i restanti valori che mi ero annotato nella cella precedente:
# (sostituire con i propri dati)

L=121.9          # cm; lunghezza del binario da bordo a bordo
dL=0.1           # cm; incertezza sulla misura della lunghezza del binario

hA0=2.8          # cm; altezza bordo sinistro (quello col gommino, che sarà poi alzato)
hB0=2.9          # cm; altezza bordo destro
dh0=0.002        # cm; incertezza (la misura è fatta col calibro)

hA=21.4          # cm; altezza bordo sinistro (che ora è stato alzato)
hB=2.7           # cm; altezza bordo destro
dh=0.1           # cm; relativa incertezza (ora la misura è fatta col metro a nastro)

# Seguono alcune formule che servono a calcolare la media delle misure dei tempi
# e le relative incertezze :

```

```

H = (hA-hA0) - (hB-hB0) # calcolo l'effettiva differenza di quota tra lato sinistro e lato
dH = sqrt(dh0**2+dh**2) # usando la propagazione degli errori calcolo l'incertezza su H

sina = H / L # seno dell'angolo di inclinazione
# usando la propagazione degli errori calcolo l'incertezza su sina
dsina = sqrt( (1/L * dH)**2 + (H/L**2 * dL)**2)

print('H = %6.3f +/- %.1f cm\nsin = %6.3f +/- %.3f\n' % (H,dH,sina,dsina))

n=len(Dt[0]) # numero di misure
Dtm=mean(Dt,axis=1) # media per righe (axis=1) delle misure
dDt=std(Dt,axis=1)/sqrt(n-1) # errore standard della media

# Mediante i comandi che seguono i risultati delle misure sono
# organizzati all'interno di una tabella (df) che viene stampata:

df = DataFrame({'Δs':Ds, ' (Δs)':dDs, 'Δt':Dtm, ' (Δt)':dDt})
df = df[['Δs', ' (Δs)', 'Δt', ' (Δt)']] # assicura che le colonne siano stampate nell'ordine
df.index=df.index+1 # numero le serie di misure a partire da 1 invece che da 0
df.columns.name='serie' # assegno un nome alla prima colonna
df # stampo la tabella

H = 18.800 +/- 0.1 cm
sin = 0.154 +/- 0.001

<tr style="text-align: right;">
  <th>serie</th>
  <th>Δs</th>
  <th> (Δs)</th>
  <th>Δt</th>
  <th> (Δt)</th>
</tr>

<tr>
  <th>1</th>
  <td>20.0</td>
  <td>0.2</td>
  <td>0.23730</td>
  <td>0.000152</td>
</tr>

<tr>
  <th>2</th>
  <td>30.0</td>
  <td>0.2</td>
  <td>0.32884</td>
  <td>0.000024</td>

```

```

</tr>
<tr>
  <th>3</th>
  <td>40.0</td>
  <td>0.2</td>
  <td>0.40922</td>
  <td>0.000233</td>
</tr>
<tr>
  <th>4</th>
  <td>50.0</td>
  <td>0.2</td>
  <td>0.48624</td>
  <td>0.000268</td>
</tr>

```

Verifica legge quadratica. Eseguire prima la cella di sopra.

```
A, dA, B, dB = fit_quadratico(df['Δt'], df['Δs'])
```

```
def fit_fun(x):          # questa è la funzione quadratica usata per il fit
    return A*x**2 + B*x
```

Grafico dei punti sperimentali:

```
df.plot(x='Δt',y='Δs',xerr=' (Δt)',yerr=' (Δs)',kind='scatter',grid=True)
```

```
dt=linspace(0.2,0.5)      # creo una successione di valori di dt che mi servono per il g
plot(dt,fit_fun(dt))      # grafico del fit
```

```
v1 = B
dv1 = dB
a = 2*A
da = 2*dA
```

```
print("\nv1 = %5.1f +/- %4.1f cm/s\na = %5.1f +/- %4.1f cm/s**2\ng = %5.1f +/- %4.1f cm/s**2")
```

```
acc[H]=a          # salvo i risultati trovati nei dizionari definiti all'inizio
dacc[H]=da
sinalpha[H]=sina
dsinalpha[H]=dsina
```

```
v1 = 66.9 +/- 1.0 cm/s
a = 148.4 +/- 5.0 cm/s**2
g = 962.5 +/- 32.3 cm/s**2
```

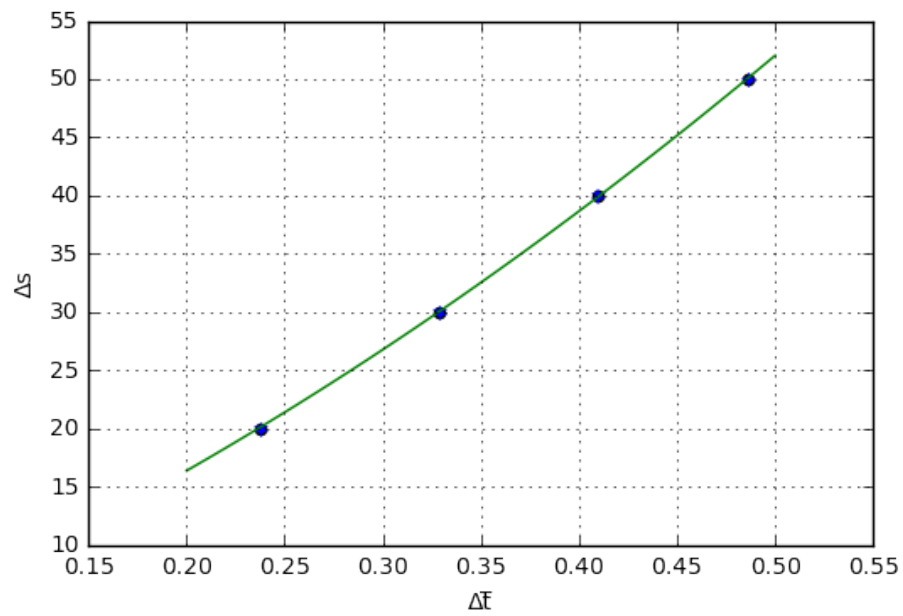


Figure 1: png

Round 2 (copia le due celle qui sopra, modifica H , ripeti gli esperimenti)

Round 3 (copia le due celle qui sopra, modifica H , ripeti gli esperimenti,)

Round 4 (copia le due celle qui sopra, modifica H , ripeti gli esperimenti,)

Round 5 (copia le due celle qui sopra, modifica H , ripeti gli esperimenti,)

Calcolo di g trascurando l'attrito

```
### Verifica relazione lineare tra sin e accelerazione
###
### (La retta interpolante cade all'interno delle barre d'errore?)
###

# Raccolgo qui i valori ottenuti mediante tutte le misure precedenti:

a=array([acc[k] for k in sorted(acc)])
da=array([dacc[k] for k in sorted(acc)])
sina=array([sinalpha[k] for k in sorted(acc)])
dsina=array([dsinalpha[k] for k in sorted(acc)])

# Verifica legge lineare

A, dA, B, dB = fit_lineare(sina, a)

def fit_fun(x):
    return A + B*x

g=B; dg=dB;
print("\ng=%.2f, g=%.2f, A=%.1f, A=%.1f\n" % (g, dg, A, dA))    #show results

dt=linspace(0.08,0.20)
plot(dt,fit_fun(dt))
errorbar(sina, a, xerr=dsina, yerr=da, ls='none')
grid()

g=810.16, g=87.08, A=17.8, A=11.8
```

Calcolo di g e μ_k

Utilizzando i valori di α e di a ottenuti per due inclinazioni diverse, risolvetes il sistema di due equazioni nelle due incognite g e μ_k . L'attrito gioca un ruolo importante?

```
cosa =sqrt(1-sina**2)

### inserire espressione per g =
### inserire espressione per mu =

print("\n =%.2f, g=%.2f cm/s^2\n" % (mu, g))

=-0.04, g=733.44
```

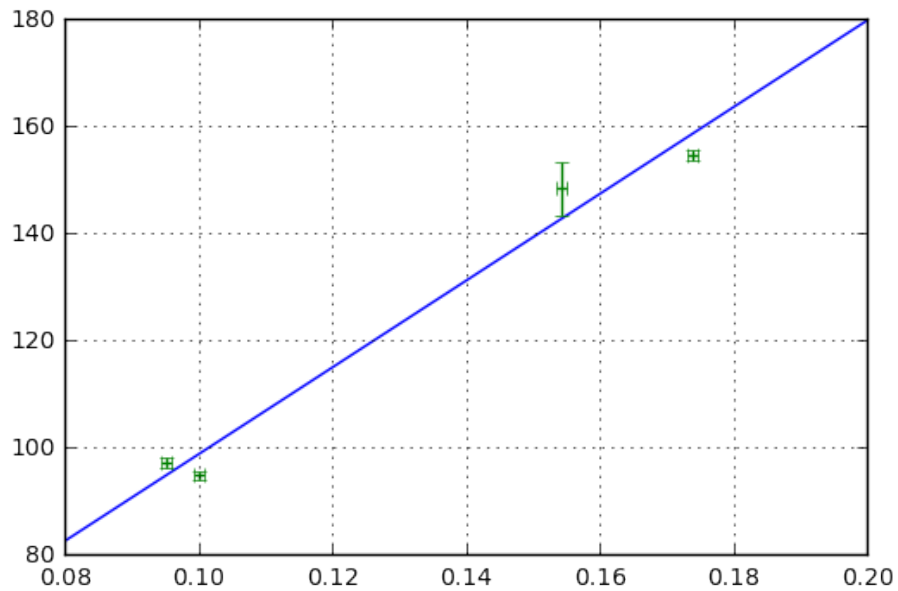


Figure 2: png

È possibile stimare g e μ_k mediante un fit lineare che utilizzi tutte le misure effettuate?

[suggerimento: considerare la relazione lineare $y = Bx + A$ dove $y = \frac{a}{\cos \alpha}$, $x = \tan \alpha$]

```
cosa =sqrt(1-sina**2)
```

```
### inserire comando che calcola il fit lineare
```

```
print("\n =%.2f, g=%.2f cm/s^2\n" % (mu, g))
```

```
=-0.02, g=812.10
```

Eseguire un'accurata analisi dell'errore. Quali momenti dell'esperimento sono maggiormente critici? su cosa si dovrebbe lavorare per ottenere misure più accurate?